



Da sin. Emilio Tirone, Scillitani, Masullo e Tirone

## Settimana della Comunicazione all'Unimol Quando la vita è nuda non si partecipa alla crescita sociale

"Vita personale e vita nuda. La libertà in questione nel nostro confusissimo tempo". E' questo il titolo della lectio magistralis che ha aperto, ieri mattina, la Settimana della Comunicazione promossa dall'Università degli studi del Molise. Sette giorni di convegni e seminari, che hanno visto in prima fila l'impegno organizzativo del docente Lorenzo Scillitani, volti a regalare per-

le di conoscenza a tutti gli studenti dell'ateneo molisano. Primo ospite e' stato l'emerito professore di Filosofia Morale dell'Università di Napoli 'Federico II', Aldo Masullo. Al tavolo dei relatori anche i docenti Unimol Vincenzo Di Nuoscio, Giuliana Fiorentino, Giovanni Maddalena e Paolo Mauriello. In sala, oltre ad una fitta schiera di studenti, presenti anche i rappresentanti del co-

mitato di Campobasso-Isernia dell'istituto per la Storia del Risorgimento Italiano insieme al proprio presidente (il Tenente Colonnello dell'Esercito Italiano, Emilio Tirone), l'onorevole Luigi Biscardi ed il presidente del Sipc-Molise, Isabella Astorri. "Quando oggi si parla di libertà - le parole di Masullo - occorre intenderla in relazione al concetto formulato dal

Benjamin di nuda vita intendendo così un individuo che viene escluso dal sistema

politico-sociale, non viene coinvolto nella vita pubblica di cui è fondamento e parte



attiva. Viene in sostanza privato di una tutela. In un tempo compreso come quello in cui oggi viviamo, nonostante esso sia carico di leggi e di elementi protettivi nei confronti dei cittadini, la teoria della nuda vita ritorna ad inquinare la nostra società. Un esempio può essere dato dai limiti di una comunicazione che avviene attraverso il telefono, attraverso un centralino automatizzato. In questo caso, non essendoci contatti reali con i diretti interessati, si potrebbe azzardare a dire che i diritti non vengono tutelati a pieno poiché viene limitata una libertà, la libertà d'azione. Solo la piena inclusione degli individui in ogni circuito della società, attraverso il giusto percorso, potrebbe portare tutti ad una piena e responsabile libertà."

GdP